

SERVIZI COMUNALI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SUARDO 14/A, 24067 SARNICO (BG)
Codice Fiscale	02546290160
Numero Rea	BG 303200
P.I.	02546290160
Capitale Sociale Euro	20.105.965 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	357
7) altre	50.972	29.569
Totale immobilizzazioni immateriali	50.972	29.926
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	13.271.364	12.184.321
2) impianti e macchinario	56.825	48.770
3) attrezzature industriali e commerciali	1.671.466	926.342
4) altri beni	10.252.147	6.360.763
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.841.632	2.333.014
Totale immobilizzazioni materiali	29.093.434	21.853.210
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	146.000	146.000
d-bis) altre imprese	46	46
Totale partecipazioni	146.046	146.046
Totale immobilizzazioni finanziarie	146.046	146.046
Totale immobilizzazioni (B)	29.290.452	22.029.182
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	381.381	206.268
Totale rimanenze	381.381	206.268
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.537.305	3.236.928
Totale crediti verso clienti	6.537.305	3.236.928
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	162.075
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	541
Totale crediti tributari	-	162.616
5-ter) imposte anticipate	-	3.623
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	233.896	224.307
esigibili oltre l'esercizio successivo	44.192	40.729
Totale crediti verso altri	278.088	265.036
Totale crediti	6.815.393	3.668.203
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	10.200.000	5.200.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	10.200.000	5.200.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	10.516.138	14.083.101
3) danaro e valori in cassa	289	672
Totale disponibilità liquide	10.516.427	14.083.773
Totale attivo circolante (C)	27.913.201	23.158.244

D) Ratei e risconti	45.514	39.217
Totale attivo	57.249.167	45.226.643
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.105.965	20.105.965
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	37.157	847
III - Riserve di rivalutazione	1.840.668	1.840.668
IV - Riserva legale	1.680.175	1.544.780
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	7.239.391	4.666.879
Varie altre riserve	-	(1)
Totale altre riserve	7.239.391	4.666.878
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.982.258	2.707.907
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(847)	(1.581)
Totale patrimonio netto	33.884.767	30.865.464
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	688.713	657.766
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.446.690	1.721.351
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.917.552	4.364.040
Totale debiti verso banche	11.364.242	6.085.391
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.235.840	5.069.710
Totale debiti verso fornitori	8.235.840	5.069.710
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.000	19.800
Totale debiti verso imprese controllate	15.000	19.800
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	222.308	239.108
Totale debiti tributari	222.308	239.108
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	849.658	589.695
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	849.658	589.695
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.887.562	1.508.584
Totale altri debiti	1.887.562	1.508.584
Totale debiti	22.574.610	13.512.288
E) Ratei e risconti	101.077	191.125
Totale passivo	57.249.167	45.226.643

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	44.164.901	40.321.689
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	214.427	220.840
altri	310.632	491.766
Totale altri ricavi e proventi	525.059	712.606
Totale valore della produzione	44.689.960	41.034.295
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.840.567	3.275.567
7) per servizi	18.753.143	17.578.538
8) per godimento di beni di terzi	285.956	284.975
9) per il personale		
a) salari e stipendi	10.574.833	9.839.613
b) oneri sociali	3.260.883	2.843.622
c) trattamento di fine rapporto	562.487	507.624
e) altri costi	39.690	28.348
Totale costi per il personale	14.437.893	13.219.207
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.315	15.834
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.013.370	2.589.541
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	50.000	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.068.685	2.605.375
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(175.113)	45.939
14) oneri diversi di gestione	355.669	317.495
Totale costi della produzione	40.566.800	37.327.096
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.123.160	3.707.199
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	81.697	231.289
Totale proventi diversi dai precedenti	81.697	231.289
Totale altri proventi finanziari	81.697	231.289
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	171.380	169.718
Totale interessi e altri oneri finanziari	171.380	169.718
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(89.683)	61.571
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.033.477	3.768.770
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.048.347	1.057.203
imposte relative a esercizi precedenti	(751)	2.352
imposte differite e anticipate	3.623	1.308
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.051.219	1.060.863
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.982.258	2.707.907

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.982.258	2.707.907
Imposte sul reddito	1.051.219	1.060.863
Interessi passivi/(attivi)	89.683	(61.571)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(2.158)	(19.868)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.121.002	3.687.331
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	612.487	507.624
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.018.685	2.605.375
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.631.172	3.112.999
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.752.174	6.800.330
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(175.113)	45.939
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.350.377)	622.107
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.161.330	173.513
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(6.297)	71.975
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(90.048)	(113.652)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	850.139	(279.008)
Totale variazioni del capitale circolante netto	389.634	520.874
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.141.808	7.321.204
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(89.683)	61.571
(Imposte sul reddito pagate)	(937.241)	(1.318.193)
(Utilizzo dei fondi)	(576.637)	(472.195)
Totale altre rettifiche	(1.603.561)	(1.728.817)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.538.247	5.592.387
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(10.413.272)	(6.369.309)
Disinvestimenti	18.145	25.492
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(26.361)	(9.360)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(26.000)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(5.000.000)	(200.000)
Disinvestimenti	-	4.922.757
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(15.421.488)	(1.656.420)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(59.727)	-
Accensione finanziamenti	7.000.000	3.900.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.661.422)	(1.373.483)
Mezzi propri		

Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	37.044	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	5.315.895	2.526.517
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.567.346)	6.462.484
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	14.083.101	7.620.445
Danaro e valori in cassa	672	844
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	14.083.773	7.621.289
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	10.516.138	14.083.101
Danaro e valori in cassa	289	672
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	10.516.427	14.083.773

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2025 è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

Principi di redazione

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2025 è conforme alle risultanze contabili, è stato redatto secondo i principi ed i criteri di redazione e di valutazione di cui agli articoli dal 2423 e seguenti del codice civile e ai Principi Contabili OIC.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, così come la Nota Integrativa, salvo ove diversamente specificato.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

Nel corso del 2025 la nostra società ha continuato ad operare con regolarità senza interruzioni e non si sono registrate situazioni pregiudizievoli della continuità aziendale.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2024. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Le Immobilizzazioni Immateriali e Materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e delle eventuali spese di manutenzione straordinaria capitalizzate; gli eventuali acconti

corrisposti a fornitori sono iscritti al valore nominale. Le opere realizzate a seguito di accordi ricompresi nel contratto di servizio RSU (ad esempio le piazzole ecologiche), iscritte tra le immobilizzazioni materiali, sono state valutate sulla base dei costi specifici sostenuti per la loro realizzazione eventualmente aumentati degli oneri interni capitalizzati.

Nel Bilancio vengono inoltre contabilmente sottratti i fondi ammortamento, la cui quota annuale è stata calcolata sulla base di una ragionevole previsione della residua possibilità di utilizzo delle immobilizzazioni, ai sensi dell'art.2426 n.2 del Codice Civile, che, per le immobilizzazioni materiali, trova corrispondenza con la applicazione delle aliquote di ammortamento fissate dalle disposizioni fiscali (D.M. 31.12.1988).

Per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali si comunica che:

- i costi per l'acquisto di software applicativi sono stati ammortizzati al 50%;
- gli altri oneri pluriennali sono stati ammortizzati al 20%.

Per quanto riguarda invece l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali si comunica che, come nel precedente esercizio:

a) sui beni acquistati e/o entrati in funzione nel 2025 è stata applicata l'aliquota fiscale di ammortamento ridotta al 50%, ritenendo tale riduzione sufficientemente espressiva del grado di utilizzo dei beni nel corso del 2025, in applicazione del principio della rilevanza di cui al quarto comma dell'art.2423 c.c. e tenuto altresì conto di quanto indicato dal principio contabile OIC 16 (punto 61);

b) sui beni acquistati ed entrati in funzione già nei precedenti esercizi è stato calcolato l'ammortamento applicando l'intera aliquota fiscale;

c) sono state applicate le seguenti percentuali di ammortamento: immobili 3% - mobili e arredi 12% - macchine elettroniche di ufficio 20% - impianto telefonico 20% - macchinari 10% - impianti 15% - attrezzature 12% e 15% - automezzi 20% - autovetture 25%.

Le opere realizzate a seguito di accordi ricompresi nel contratto di servizio RSU (ad esempio le piazzole ecologiche), il cui onere è stato iscritto nelle immobilizzazioni materiali, sono state ammortizzate ex art.104 DPR 917/1986 sulla base della durata della concessione con inizio dalla data di fine lavori.

L'immobile sito a Sarnico (Bg) in località Fontanè e il relativo terreno pertinenziale non sono stati ammortizzati trattandosi di un investimento finanziario il cui valore corrente è superiore al valore contabile.

Anche gli altri lotti di terreno di proprietà sociale siti a Chiuduno e a Grumello del Monte non sono stati ammortizzati.

I Capannoni di via del Molino a Chiuduno sono stati ammortizzati limitatamente alla quota attribuita ai fabbricati. Anche l'ammortamento degli immobili di Sarnico, dove si trovano gli uffici della società, è stato calcolato sulla parte del loro valore di acquisto attribuito al fabbricato.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono stati capitalizzati nei limiti del valore recuperabile del bene.

Rivalutazione ex art.110 DL 104/2020

Si ritiene opportuno ricordare che nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 ci si era avvalsi della deroga contenuta nell'art.110 del d.l.104/2020, convertito dalla Legge 126/2020, procedendo alla rivalutazione sia dell'immobile di Chiuduno, attualmente adibito ad ufficio, officina automezzi e in parte come ricovero automezzi, sia di n.60 automezzi.

La rivalutazione è stata eseguita sulla base dei valori indicati in due perizie, redatte da due professionisti con il criterio del valore di mercato, e adottando il metodo contabile di azzeramento dei fondi ammortamento e di aumento del costo dei beni; per l'immobile è stato rivalutato sia il valore del fabbricato sia il valore del terreno sul quale lo stesso si trova; per gli automezzi già completamente ammortizzati, i valori storici sono stati azzerati ed è stato attribuito al mezzo un nuovo valore. La rivalutazione così operata ha comportato il prolungamento della vita economica residua dei beni rivalutati; tale modifica alla originaria vita utile dei beni rivalutati era stata ed è ritenuta appropriata e motivata tenuto conto della tipologia dei beni rivalutati e del loro presumibile grado di

efficace futuro utilizzo economico. La rivalutazione è stata effettuata per complessive euro 1.895.870 (immobile per euro 1.491.681 – automezzi per euro 404.189) e il fondo di riserva di rivalutazione ex art.110 dl 104/2020 è risultato pari a euro 1.838.994 al netto di euro 56.876 pari alla imposta sostitutiva del 3% dovuta per il riconoscimento fiscale dei maggiori valori. Non si è proceduto all'affrancamento fiscale della riserva di rivalutazione e, ritenendo che la stessa non verrà distribuita, non ne sono state determinate le imposte differite. L'ultima rata della imposta sostitutiva è stata pagata nel 2023.

Nel corso del 2023 sono stati venduti n.8 automezzi rivalutati ex art. 110 DL 104/2020 e pertanto, ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 110 DL 104/2020 e del terzo comma dell'art. 3 del DM 19.4.2002 n. 86, alla società è spettato un credito di imposta, pari alla imposta sostitutiva calcolata sull'importo della rivalutazione attribuita agli automezzi venduti, da imputare ad incremento per pari importo della riserva di rivalutazione. Si ricorda che il comma 5 dell'art. 110 DL 104/2020 e l'art. 3 del DM 19.4.2002 n. 86 estendevano la loro validità operativa fino al periodo di imposta chiuso al 31.12.2023. Pertanto al 31.12.2025 la riserva di rivalutazione ex art. 110 dl 104/2020 ammonta a euro 1.840.668 pari all'importo iscritto già al 31.12.2023 (l'aumento di euro 1.674 corrisponde alla imposta sostitutiva a suo tempo calcolata su un importo di rivalutazione di euro 55.793).

Si dichiara che al 31.12.2025 i valori rivalutati sono adeguati e non sono superiori ai valori attribuibili ai beni con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva e alla effettiva possibilità di utilizzazione economica degli stessi nonché ai loro valori correnti.

Non sono state operate rivalutazioni ai sensi delle leggi 342/2000, 448/2001, 266/2005, del d.l. 185/2008 e della legge 145/2018.

Nelle Immobilizzazioni Finanziarie sono iscritte le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza,

i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo. Le Immobilizzazioni Finanziarie riferite alla quota di adesione al CONAI e alle quote di adesione al Fondo previdenziale "Previambiente" sono iscritte al valore nominale di sottoscrizione. La quota di partecipazione nella società consortile Micromega Network Srl in liquidazione con sede a Palazzolo sull'Oglio (Bs) e la partecipazione nella società SABB Spa con sede a Treviglio (Bg) rappresentata da n.12.632 azioni sono state svalutate già nel Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 tenuto conto che le stesse non presentano, nel primo caso, alcun valore, stante la situazione liquidatoria, e, nel secondo caso, le azioni sono oggetto di un annoso contenzioso circa la loro titolarità, per il quale si informa che sono intercorsi contatti con la stessa società SABB Spa per addivenire ad una soluzione.

Al 31.12.2025 la società registra al valore nominale di sottoscrizione la partecipazione totalitaria nella società controllata denominata "Servizi Comunali Milano Monza Brianza Spa" con sede a Limbiate (Mb), costituita in data 18.01.2021; il valore al 31.12.2025, invariato rispetto al 31.12.2024, è comprensivo del versamento di euro 26.000 effettuato nel corso del 2024 a copertura integrale delle perdite 2021 e 2022 come richiesto dalla assemblea della suddetta società del 22.04.2024.

Le rimanenze sono iscritte in bilancio al minore tra il costo di acquisto o produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Al 31.12.2025 le Rimanenze finali rappresentate da beni di consumo e merci (vestiario dipendenti, sacchi, bidoni/contenitori) sono valutate al costo medio di acquisto; le rimanenze di carburante e di cancelleria sono valutate al costo specifico di acquisto degli ultimi acquisti dell'anno.

I Crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti. I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Analogamente, in applicazione del principio della rilevanza di cui al quarto comma dell'art.2423 c.c., tenuto conto di quanto indicato dal principio contabile OIC 15 (punto 33) e della loro scadenza, i crediti sorti nel 2025 ed esistenti al 31.12.2025 non sono stati valutati con il criterio del costo ammortizzato bensì al loro presumibile valore di realizzo.

I crediti, inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi, sono successivamente valutati al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il totale dei crediti al valore di presumibile realizzo, tenuto conto della particolare natura dei clienti. Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore nominale contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine si è tenuto conto della particolare natura dei Clienti e sono stati considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria e salvo l'utilizzo del fondo svalutazione crediti.

I Debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata ultimata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

In applicazione del principio della rilevanza di cui al quarto comma dell'art.2423 c.c. e tenuto conto di quanto indicato dal principio contabile OIC 19 (punti 42 e 45) e della loro originaria scadenza, i debiti sorti nel 2025 ed

esistenti al 31.12.2025 non sono stati valutati con il criterio del costo ammortizzato bensì al valore nominale. A tale riguardo si specifica pertanto che il debito inerente il finanziamento ex Banca Popolare di Sondrio (ora BPER Banca) erogato nel 2025 è stato valutato al valore nominale e non al criterio del costo ammortizzato essendo di scarso rilievo le relative spese di istruttoria.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi. In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari. Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Nel Bilancio chiuso al 31.12.2025 tutti i crediti e i debiti sono di origine nazionale, non si registrano crediti o debiti espressi originariamente in valuta di paese non aderente all'euro.

Al 31.12.2025 si registra il seguente debito di durata residua superiore a cinque anni: mutuo chirografario Banca Popolare di Sondrio per euro 88.004.

Le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine anno, se minore. Al 31.12.2025 la società registra nelle Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni l'ammontare di un conto deposito bancario e il costo di sottoscrizione di quote di adesione a due Fondi comuni di Investimento, per i quali si comunica che la quotazione a fine anno 2025 risulta essere superiore al costo di sottoscrizione.

Le Disponibilità liquide, rappresentate dal saldo di cassa contanti, dal saldo cassa valori bollati e dai saldi attivi dei conti correnti bancari, sono espresse al valore nominale.

I Ratei e Risconti sono stati calcolati sulla base del criterio della competenza economica, in conformità all'art. 2424 bis del Codice Civile.

Nei Fondi per rischi e oneri sono iscritti gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali a fine esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il Fondo Trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro già cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

I Ricavi ed i Costi sono iscritti nel rispetto del principio della competenza economica. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni e i costi originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi e i costi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad eventuali operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta. I proventi e gli oneri relativi ad eventuali operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio. Nei casi di applicazione del

metodo del costo ammortizzato, gli interessi sono rilevati in base al criterio dell'interesse effettivo (nel 2025 la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato). Gli altri oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Per quanto riguarda le Imposte sul reddito, le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali. Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento. Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio. Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno. In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate,

specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato.

I Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio. I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria. Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi talmente rilevanti da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	189.955	163.702	353.657
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	189.598	134.133	323.731
Valore di bilancio	357	29.569	29.926
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	26.361	26.361
Ammortamento dell'esercizio	357	4.958	5.315
Altre variazioni	-	21.403	21.403
Totale variazioni	(357)	42.806	42.449
Valore di fine esercizio			
Costo	189.955	190.063	380.018
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	189.955	139.091	329.046
Valore di bilancio	-	50.972	50.972

Trattasi delle spese relative all'acquisto di software, all'acquisto delle licenze di trasporto di cose per conto terzi, a lavori di miglioria fatti eseguire su immobili in locazione e ad altri oneri pluriennali.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	13.046.277	317.857	2.838.336	18.164.900	2.333.014	36.700.384
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	861.956	269.087	1.911.994	11.804.137	-	14.847.174
Valore di bilancio	12.184.321	48.770	926.342	6.360.763	2.333.014	21.853.210
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.246.469	28.461	1.096.027	6.390.007	1.652.308	10.413.272
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(143.690)	(143.690)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	101.539	-	101.539
Ammortamento dell'esercizio	159.425	20.406	350.903	2.482.636	-	3.013.370
Altre variazioni	-	-	-	85.552	-	85.552
Totale variazioni	1.087.044	8.055	745.124	3.891.384	1.508.618	7.240.225
Valore di fine esercizio						

Costo	14.292.745	346.317	3.934.363	24.453.368	3.841.632	46.868.425
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.021.381	289.492	2.262.897	14.201.221	-	17.774.991
Valore di bilancio	13.271.364	56.825	1.671.466	10.252.147	3.841.632	29.093.434

Trattasi dell'immobile di proprietà sociale sito a Sarnico (Bg) in località Fontani, degli immobili di via Suardo 14 /a a Sarnico (Bg), degli immobili siti a Chiuduno (Bg), Grumello del Monte (Bg) e Antegnate (Bg) (acquisito nel corso del 2025), dei mobili, degli arredi, delle macchine elettroniche d'ufficio, degli autoveicoli da trasporto, delle autovetture, di macchinari, impianti ed attrezzature varie, delle piazzole ecologiche realizzate in forza del contratto di servizio in essere con alcuni Comuni.

Al 31.12.2025 l'intero parco automezzi RSU è iscritto per euro 20.912.152 ammortizzato per euro 11.275.796.

Nel corso del 2025 la società ha effettuato investimenti in immobilizzazioni materiali per circa 10,4 milioni di euro.

Gli investimenti più significativi sono stati l'acquisto di n.2 spazzatrici per euro 369.800, n.19 automezzi Iveco per euro 3.593.000, n.2 automezzi Piaggio Porter per euro 97.351, n.3 automezzi Fiat Panda per euro 46.500, n.10 automezzi Isuzu allestiti con vasca ed immatricolati nel 2025 per euro 478.000, n.30 telai Isuzu immatricolati e allestiti nel 2026 per euro 1.020.000, n.7 compattatori monopala per euro 196.300, n.174 container per euro 713.236, n.6 autovetture per euro 160.991; è stato inoltre acquistato un terreno in Comune di Antegnate (Bg) per euro 973.950 e sono continuati i lavori per la realizzazione dell'Impianto Giardino per complessivi euro 255.518 e i lavori inerenti la realizzazione del parcheggio adiacente e a servizio dell'unità locale di Chiuduno per euro 1.321.844.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	146.000	46	146.046
Valore di bilancio	146.000	46	146.046
Valore di fine esercizio			
Costo	146.000	46	146.046
Valore di bilancio	146.000	46	146.046

Al 31.12.2025 il valore delle immobilizzazioni finanziarie è riferito alla quota di adesione al CONAI (euro 5), alle quote di adesione al fondo previdenziale "Previambiente" (euro 41) e al valore nominale di sottoscrizione (euro 146.000) della partecipazione totalitaria nella società controllata denominata "Servizi Comunali Milano Monza Brianza Spa" con sede a Limbiate (Mb), costituita in data 18.01.2021.

Già nel Bilancio 2019 sono state svalutate le partecipazioni detenute nella società consortile "Micromega Network srl" con sede a Palazzolo sull'Oglio (Bs) e le n.12.632 azioni detenute nella società SABB Spa con sede a Treviglio (Bg).

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Servizi Comunali MMB Spa	Limbiate (Mb)	11557110969	120.000	1.480	126.111	126.111	100,00%	146.000
Totale								146.000

La valutazione della partecipazione nella società controllata è stata mantenuta al valore nominale di sottoscrizione, senza applicazione del criterio di valutazione in base al patrimonio netto, in quanto si ritiene che, salvo diverse future valutazioni operative, una volta avviata l'attività, la società realizzerà positivi risultati economici.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	46

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
conai	5
previambiente	41
Totale	46

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	206.268	175.113	381.381
Totale rimanenze	206.268	175.113	381.381

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.236.928	3.300.377	6.537.305	6.537.305	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	162.616	(162.616)	-	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.623	(3.623)	-		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	265.036	13.052	278.088	233.896	44.192
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.668.203	3.147.190	6.815.393	6.771.201	44.192

I crediti vs.clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti che al 31/12/2025 ammonta complessivamente a euro 50.000 (euro 45.097 al 31.12.2024).

Al 31.12.2025 non si registrano crediti tributari (euro 162.616 al 31.12.2024) nè crediti per imposte anticipate (euro 3.623 al 31.12.2024).

Gli altri crediti sono così formati:

Crediti vs.altri

esigibili entro l'esercizio successivo:

fornitori conto anticipi su servizi	95.544
altri crediti	138.352
totale	233.896

esigibili oltre l'esercizio:

depositi cauzionali	44.192
---------------------	--------

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.537.305	6.537.305
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	278.088	278.088
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.815.393	6.815.393

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	5.200.000	5.000.000	10.200.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.200.000	5.000.000	10.200.000

Al 31.12.2025 la società registra il valore nominale di un conto deposito presso un Istituto di Credito e il costo di sottoscrizione di quote di adesione a due Fondi comuni di Investimento. Si informa che la quotazione a fine anno 2025 delle quote sottoscritte nei Fondi Comuni risulta essere superiore al costo di sottoscrizione.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	14.083.101	(3.566.963)	10.516.138
Denaro e altri valori in cassa	672	(383)	289
Totale disponibilità liquide	14.083.773	(3.567.346)	10.516.427

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	39.217	6.297	45.514
Totale ratei e risconti attivi	39.217	6.297	45.514

Al 31.12.2025 si registrano risconti attivi rappresentati da premi assicurativi e fideiussori, dalle utenze telefoniche, dai canoni assistenza software e da altri costi ordinari di gestione.

Oneri finanziari capitalizzati

Non vi sono informazioni da fornire ex art.2427 n.8 del Codice Civile.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	20.105.965	-	-	-		20.105.965
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	847	-	36.310	-		37.157
Riserve di rivalutazione	1.840.668	-	-	-		1.840.668
Riserva legale	1.544.780	135.395	-	-		1.680.175
Altre riserve						
Riserva straordinaria	4.666.879	2.572.512	-	-		7.239.391
Varie altre riserve	(1)	-	1	-		-
Totale altre riserve	4.666.878	2.572.512	1	-		7.239.391
Utile (perdita) dell'esercizio	2.707.907	(2.707.907)	-	-	2.982.258	2.982.258
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.581)	-	-	734		(847)
Totale patrimonio netto	30.865.464	-	36.311	734	2.982.258	33.884.767

Il capitale sociale è rimasto invariato rispetto al 31.12.2024 ed è costituito da n. 120.395 azioni del valore nominale di euro 167 cad. La destinazione dell'utile 2024 è stata deliberata dalla Assemblea degli Azionisti del 16.07.2025.

Al 31.12.2025 in applicazione del punto 39 dell'OIC 28, la società registra una "riserva per sovrapprezzo cessione azioni proprie" e una "riserva negativa per azioni proprie". Si ricorda che nel mese di febbraio 2019 erano state acquistate n.310 azioni proprie dal Comune di Gandino, il cui costo di acquisto era stato registrato in una apposita riserva negativa del Patrimonio Netto così come previsto dall' art.2357-ter terzo comma e dall'art. 2424-bis ultimo comma del codice civile. A seguito della cessione di n.4 azioni proprie avvenuta nel mese di dicembre 2023 e delle cessioni di altre 142 azioni avvenute nel corso del 2025, le azioni proprie in portafoglio al 31.12.2025 risultano essere 164.

Nel corso del 2025, tramite la cessione di azioni proprie, sono entrati a far parte della compagine azionaria n.15 nuovi Comuni.

Si riportano le movimentazioni registrate nei tre esercizi precedenti dalle voci del Patrimonio Netto:

capitale sociale	riserva legale	riserva straordinaria	sovrapprezzo e altro	utile	totale
---------------------	-------------------	--------------------------	-------------------------	-------	--------

al 31/12/2021	9.388.236	1.204.957	8.883.067	1.876.995	2.211.718	23.565.597
aumento capitale sociale	10.717.105			2.723		10.719.828
destinazione utile 2021		110.586	2.101.132		-2.211.718	0
a riserva di rivalutazione						
altro (aumento cap.sociale)			-10.672.827	-42.328		-10.715.155
distribuzione utili						
arrotondamento				3		3
utile esercizio 2022					1.700.922	1.700.922
al 31/12/2022	20.105.965	1.315.543	311.372	1.837.393	1.700.922	25.271.195
aumento capitale sociale						
destinazione utile 2022		85.046	1.615.876		-1.700.922	0
riserva di rivalutazione				1.674		1.674
altro				868		868
distribuzione utili						
arrotondamento				-4		-4
utile esercizio 2023					2.883.822	2.883.822
al 31/12/2023	20.105.965	1.400.589	1.927.248	1.839.931	2.883.822	28.157.555
aumento capitale sociale						
destinazione utile 2023		144.191	2.739.631		-2.883.822	0
riserva rivalutazione						
- altro						
distribuzione utili						
arrotondamento			-1			-1
utile esercizio 2024					2.707.907	2.707.907
al 31/12/2024	20.105.965	1.544.780	4.666.878	1.839.931	2.707.907	30.865.461

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	20.105.965	capitale e riserve		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	37.157	capitale	A B C	37.157
Riserve di rivalutazione	1.840.668	in sospensione di imposta	A B C	1.840.668
Riserva legale	1.680.175	utili	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	7.239.391	utili	A B C	7.239.391
Totale altre riserve	7.239.391			7.239.391
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(847)			-
Totale	30.902.509			9.117.216
Quota non distribuibile				37.157
Residua quota distribuibile				9.080.059

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La quota non distribuibile è pari alla riserva sovrapprezzo azioni ex art.2431 c.c..

Al 31.12.2025 la riserva di rivalutazione ex art.110 dl 104/2020 è una riserva libera per euro 55.793 e per euro 1.784.875 è una riserva "in sospensione di imposta" il cui utilizzo deve rispettare il contenuto dell'art.13 della

Legge 342/2000. La parte libera si è formata a norma dell'art. 3 commi 3 e 4 del DM 19.4.2002 n.86 a seguito della cessione avvenuta nel 2023 di alcuni automezzi a suo tempo rivalutati ex art. 110 DL 104/2020.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	657.766
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	562.487
Utilizzo nell'esercizio	531.540
Totale variazioni	30.947
Valore di fine esercizio	688.713

Al 31.12.2025 i lavoratori dipendenti sono complessivamente n.286 (+ 69 lavoratori rispetto al 31.12.2024) di cui 1 dirigente, 4 quadri (di cui 2 donne), 36 impiegati (di cui 25 donne), 243 addetti al servizio di raccolta rifiuti (di cui 1 donna) e 2 collaboratori (di cui una donna). Il numero medio dei lavoratori dipendenti nel 2025 è stato di n.263 persone (224 addetti al servizio raccolta, 34 impiegati, 3 quadri, 1 dirigente e 1 collaboratore).

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	6.085.391	5.278.851	11.364.242	2.446.690	8.917.552
Debiti verso fornitori	5.069.710	3.166.130	8.235.840	8.235.840	-
Debiti verso imprese controllate	19.800	(4.800)	15.000	15.000	-
Debiti tributari	239.108	(16.800)	222.308	222.308	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	589.695	259.963	849.658	849.658	-
Altri debiti	1.508.584	378.978	1.887.562	1.887.562	-
Totale debiti	13.512.288	9.062.322	22.574.610	13.657.058	8.917.552

I debiti verso banche, oltre ad una posizione a debito ordinaria di euro 201, sono così composti:

debiti verso banche entro l'esercizio

Finanziamenti chirografari	2.446.489
totale	2.446.489

debiti verso banche oltre l'esercizio

Finanziamenti chirografari	8.917.552
totale	8.917.552

Al 31.12.2025 si registra il seguente debito di durata residua superiore a cinque anni: mutuo chirografario ex

Banca Popolare di Sondrio (ora BPER Banca) per euro 88.004.

I debiti tributari sono così composti:

debiti tributari

debito per iva e ritenute	203.617
debito residuo per ires irap	18.691
totale	222.308

Ai sensi del sesto comma dell'art. 2423 ter c.c. si informa che il debito lordo ires ed irap ammonta complessivamente a euro 1.048.347.

I debiti versati Istituti previdenziali sono così composti

debiti vs.istituti previdenziali

verso Inps/Inail	753.457
verso altri enti	96.201
totale	849.658

Gli altri debiti sono così formati:

debiti vs.altri

Debito vs.dipendenti	1.368.636
altri debiti	518.926
totale	1.887.562

Il debito vs.imprese controllate è relativo al corrispettivo per il noleggio di un automezzo di proprietà della società controllata Servizi Comunali Milano Monza Brianza Spa.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	italia	Totale
Debiti verso banche	11.364.242	11.364.242
Debiti verso fornitori	8.235.840	8.235.840
Debiti verso imprese controllate	15.000	15.000
Debiti tributari	222.308	222.308
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	849.658	849.658
Altri debiti	1.887.562	1.887.562
Debiti	22.574.610	22.574.610

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	11.364.242	11.364.242
Debiti verso fornitori	8.235.840	8.235.840
Debiti verso imprese controllate	15.000	15.000
Debiti tributari	222.308	222.308
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	849.658	849.658
Altri debiti	1.887.562	1.887.562
Totale debiti	22.574.610	22.574.610

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	239	2.150	2.389

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	190.886	(92.198)	98.688
Totale ratei e risconti passivi	191.125	(90.048)	101.077

I risconti passivi sono rappresentati dal risconto dei crediti di imposta sugli investimenti e dal risconto di canoni anticipati. I ratei passivi sono costituiti da spese di carattere generale.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Da un punto di vista economico l'esercizio 2025 si può così riassumere:

- ricavi di esercizio per euro 44.164.901 (euro 40.321.689 nel 2024; + 9,5% circa rispetto al 2024) di cui il 99% circa è rappresentato dal servizio raccolta, trasporto, smaltimento RSU, gestione Tari, pulizia strade e servizi connessi e il 1% circa è costituito da altre attività complementari e connesse.
- valore della produzione per euro 44.689.960 (euro 41.034.295 nel 2024)
- costi della produzione per euro 40.566.800 (euro 37.327.096 nel 2024), di cui costi per acquisto di beni per euro 3.840.567 (euro 3.275.567 nel 2024), costi per servizi per euro 18.753.143 (euro 17.578.538 nel 2024), costi per il personale per euro 14.437.893 (euro 13.219.207 nel 2024) ed ammortamenti e svalutazioni per euro 3.068.685 (euro 2.605.375 nel 2024)
- un margine economico lordo 2025 positivo pari a euro 4.123.160 (euro 3.707.199 nel 2024).

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	167.119
Altri	4.261
Totale	171.380

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel 2025 non si registrano elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Il reddito della società è soggetto alle imposte ires (24%) e irap (3,90%). Il complessivo onere fiscale corrente di competenza dell'esercizio 2025 è pari a euro 1.048.347.

Si registrano inoltre euro 751 per differenze di imposta sul precedente esercizio ed euro 3.623 per il riassorbimento dell'ires anticipata, accantonata in esercizi precedenti, calcolata sull'ammontare della svalutazione crediti ripresa a suo tempo a tassazione.

Per quanto riguarda la determinazione delle imposte ires-irap correnti si riportano i prospetti di determinazione degli imponibili:

ires

risultato prima delle imposte	4.033.477
ires teorica (24%)	968.034
+ proventi da es.precedenti rateizzati	
- oneri deducibili da esercizi precedenti	
+ oneri deducibili in esercizi successivi	
+ redditi fondiari	2.305
+ componenti non deducibili	102.160
- altre deduzioni o importi non imponibili	-514.329
	0
imponibile ires	3.623.613
imposta ires al 24%	869.667
detrazione 19% contributi asd	-190
ires netta	869.477
irap	
marginale valore-costi della produzione	4.123.160
+ costi non rilevanti ai fini irap (dipendenti, compensi, imu etc.)	14.584.795
- altre deduzioni ai fini irap	-199.439
- deduzioni inail e dipendenti (cuneo fiscale)	-13.922.107
imponibile irap	4.586.409
imposta irap al 3.9%	178.870

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(3.623)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	3.623

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
svalutazione crediti tassata	15.097	(15.097)	24,00%	(3.623)

Al 31.12.2025 non risulta alcun credito per imposte anticipate ires in quanto nel 2025 è stata fiscalmente dedotta la residua svalutazione crediti tassata esistente al 31.12.2024.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati	34
Operai	224
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	263

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	60.528	27.248

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	25.500
Altri servizi di verifica svolti	10.305
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	35.805

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
azioni ordinarie	120.395	20.105.965	120.395	20.105.965
Totale	120.395	20.105.965	120.395	20.105.965

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Al 31.12.2025 la società ha in essere fidejussioni a favore di terzi per euro 902.741 (invariato rispetto al 31.12.2024).

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Al 31.12.2025 si registra un debito di euro 15.000 nei confronti della società controllata Servizi Comunali Milano Monza Brianza Spa con sede a Limbiate (Mb) in relazione al corrispettivo, concordato a normali condizioni di mercato, per l'utilizzo di un automezzo di proprietà della controllata.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel 2026 la società ha continuato regolarmente, senza interruzioni, la propria attività. Non si presume alcuna contrazione significativa né dei ricavi, né dei contratti di affidamento. Le risorse finanziarie della società sono sufficienti a far fronte ad eventuali ritardi di pagamento da parte dei propri Comuni Azionisti.

Non si ritiene vi siano situazioni comportanti rischi o significative incertezze sulla continuità aziendale.

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non vi sono informazioni da fornire ai sensi dell'art.2427-bis del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel conto economico del 2025 la società ha registrato tra i contributi in conto esercizio i seguenti contributi e crediti di imposta per complessive euro 214.427:

anno 2025		importo a conto economico per competenza 2025	importo erogato o utilizzato con F24 nel 2025
credito di imposta beni strumentali	art.1 L.178/2020	41.167	
credito di imposta beni strumentali	art.1 L.160/2019	0	23.836
credito imposta accise carburante	dpr 277 / 2000	158.272	158.272
contributi formazione personale		14.988	
totale a conto economico 2025		214.427	

Sul Registro Nazionale Aiuti di Stato risultano le seguenti annotazioni:

- in data 12.03.2025 euro 11.828 per esonero contributivo per le assunzioni di giovani lavoratori effettuate dal 1° gennaio 2021 al 30 giugno 2022 (art. 1, commi 10 - 15, L. 178/2020) - autorità concedente Inps)
- in data 19.03.2025 euro 8.779,56 per esonero dal versamento dei contributi previdenziali per nuove assunzioni /trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178/2020 - autorità concedente Inps)

Non vi sono altre informazioni da fornire ai sensi dell'articolo 1 commi 125 della Legge 124/2017 e successive modifiche.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di destinare l'utile dell'esercizio 2025 pari a euro 2.982.258 per euro 149.113 a riserva legale e per euro 2.833.145 a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Sarnico, 29 maggio 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Prestini Alen